



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ordinanza n. 406/04

ISPETTORATO CENTRALE PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE, DEGLI AFFARI GENERALI, DEL PERSONALE E DEL BILANCIO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni, dalla Legge 07.08.1986, n. 462, che all'articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio, fra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 09.03.2001, n. 49, che all'articolo 3, comma 3, stabilisce che l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 novembre 2005, n. 231 e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, secondo il quale l'Ispettorato Centrale Repressioni Frodi è organizzato in struttura dipartimentale, articolata nelle seguenti direzioni generali: Direzione generale della programmazione, del coordinamento ispettivo e dei laboratori di analisi; Direzione generale delle procedure sanzionatorie, degli affari generali, del personale e del bilancio;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 19 dicembre 2005, recante "Revisione degli uffici e dei laboratori di livello dirigenziale non generale dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali", emesso a seguito di quanto disposto dal citato articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito in Legge 11 novembre 2005, n. 231;

VISTA la Legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione in Legge del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, con la quale è stata disposta la modifica della denominazione "Ministero delle Politiche Agricole e Forestali" con quella di "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali";

VISTO il comma 1047 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita: "Le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrata sono demandate all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ordinanza n. 406/04

Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1986, n. 462, che assume la denominazione di "Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali";

VISTO il decreto dell'Ispettore Generale Capo del 27 gennaio 2005 di "Revoca della delega ai Direttori degli Uffici periferici dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi all'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2000, n. 260, recante "Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. CE n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo a norma dell'articolo 5 della Legge 21 dicembre 1999 n. 526;

VISTA la Legge 24 novembre 1981 n. 689 recante "Modifiche al sistema penale", e, in particolare, gli articoli 13, 17, 19 e 20;

VISTO il rapporto prot. n. 24939 del 27/10/2005, redatto ai sensi dell'art. 17, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689, da Funzionari dello scrivente Ispettorato (ex I.C.R.F.) dal quale risulta che:

- il Sig. ZANETTE Stefano, nato in Belgio il 24/07/1960 e residente in Colle Umberto alla Via Veglia 20, quale autore dell'illecito amministrativo, e in solido la ditta "Cantina Sociale Cooperativa Agricola di Vittorio Veneto" - Via Del Campardo 3 loc. S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (TV), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, si sono resi responsabili della violazione di cui all'art. 18 del Reg. CE n. 1493/99 in combinato con il Reg. CE n. 1282/01 in particolare art. 4, D.M. 08/10/2004 e circolare AGEA n. 508 del 12/10/2004 in quanto, dall'esame della dichiarazione vitivinicola della campagna 2004/2005, è emerso che i quadri D e G - sez. II sono stati compilati irregolarmente ;

CONSTATATO che l'infrazione è stata contestata con verbale di contestazione illecito amministrativo prot. n. 17020 del 06/09/2005, notificato agli interessati in data 12/09/2005, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 689/81, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 898/86;

CONSTATATO che gli interessati non hanno presentato scritti difensivi e/o richiesta di audizione ai sensi dell'art. 18 delle Legge 689/81;

RITENUTO che dagli atti risulta provata la fondatezza dell'accertamento e sussistente la violazione contestata, sulla base di quanto è riportato nel verbale di contestazione sopra citato, che si intende richiamato per intero nel presente atto;



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ordinanza n. 406/04

RITENUTO pertanto di dover comminare la sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9), del D.Lgs. 10 agosto 2000 n. 260 nella misura pari a € 309,00;

ORDINA

- al Sig. ZANETTE Stefano nato a Belgio il 24/07/1960, quale autore dell'illecito amministrativo, e in solido alla ditta "Cantina Sociale Cooperativa Agricola di Vittorio Veneto" - Via Del Campardo 3 loc. S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (TV), nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore, di pagare la somma di € 309,00 a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione di legge di cui alle premesse;

INGIUNGE

allo stesso Sig. ZANETTE Stefano nato a Belgio il 24/07/1960, quale autore dell'illecito amministrativo, e alla ditta "Cantina Sociale Cooperativa Agricola di Vittorio Veneto" - Via Del Campardo 3 loc. S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (TV), obbligata in solido, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore, di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 322,81 (trecentoventidue/81), di cui:

Euro	€ 309,00	- sanzione amministrativa
Euro	€ 12,00	- spese di procedimento
Euro	€ 0,00	- spese di analisi
Euro	€ 1,81	- imposta di bollo
Euro	€ 322,81	- TOTALE

entro **TRENTA** giorni dalla notificazione della presente ordinanza-ingiunzione, mediante versamento in unica soluzione da effettuarsi, in conformità di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 17 dicembre 1998 (pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 28 dicembre 1998), come da modello allegato alla presente, presso qualsiasi Concessionario, banca o Ufficio postale all'uopo abilitato, con l'avvertenza che, qualora al pagamento non provveda nel termine e nei modi indicati, si procederà alla riscossione mediante esecuzione forzata ai sensi dell'art. 27 della Legge 24.11.1981 n. 689.

In ipotesi di procedura concorsuale, l'ordinanza-ingiunzione, come tale viene emessa nei confronti del solo trasgressore e non anche della procedura concorsuale verso la quale ha rilievo come mero atto prodromico alla richiesta di insinuazione al passivo.

In caso di ritardo nel pagamento, la somma dovuta sarà maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della Legge n. 689/81.



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ordinanza n. 406/04

Dell'avvenuto pagamento della sanzione irrogata con la presente ordinanza-
ingiunzione, l'interessato è invitato a darne comunicazione a questo Ministero -
Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari - Ufficio I/A,
Via Quintino Sella, n. 42 - 00187 ROMA, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 24
novembre 1981, n. 689, sollecitamente e comunque non oltre il decimo giorno dalla
scadenza del termine prescritto per il pagamento medesimo inviando copia della
quietanza, al fine di evitare l'attivazione della procedura esecutiva per la riscossione coatta
del credito.

Contro la presente ordinanza-
ingiunzione l'interessato può proporre
opposizione ai sensi dell'art. 22 Legge n. 689/81, davanti al Giudice del luogo in cui è stata
commessa la violazione, entro trenta giorni dalla notificazione del presente atto, fermo
restando l'obbligo al pagamento della somma dovuta nel termine previsto, salvo che
l'autorità predetta non disponga diversamente.



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Sig. PIERGALLINO Giuseppe, dipendente dell'Ispettorato Centrale per il
Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari, dichiara di avere notificato la presente
ordinanza-
ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa, composta da numero
quattro fogli, al Sig. ZANETTE Stefano, nato a Belgio il 24/07/1960 e residente in Colle
Umberto alla Via Veglia 20, e alla ditta "Cantina Sociale Cooperativa Agricola di Vittorio
Veneto" - Via Del Campardo 3 loc. S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (TV), obbligata
in solido, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore, a mezzo Servizio
Notificazioni Atti Giudiziari delle Poste Italiane dall'Ufficio Accettazione CMP San Lorenzo
- Roma ai sensi dell'art. 14 della Legge 24.11.1981, n. 689, dell'art. 149 del C.P.C. e della
Legge 20.11.1982, n. 890.

Roma,
20 NOV. 2007

Il Notificatore


**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BANCA DELLA MARCA

AGENZIA/UFFICIO

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

S. GIACOMO DI VEGLIA PROV. - TJ

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

4. ZANETTE

SESSO M o F

M

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

BELGIO

NOME

STEFANO

PROV.

EE

DATA DI NASCITA

2 | 7 | 0 | 4 | 1 | 9 | 6 | 0

giorno

mese

anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

5. CANTINA SOCIALE COOPERATIVA AGRICOLA DI VITTORIO VENETO

SESSO M o F

-

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

VITTORIO VENETO

NOME

TIV

DATA DI NASCITA

0 | 0 | 1 | 9 | 0 | 6 | 9 | 0 | 2 | 6 | 3 |

giorno

mese

anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

A	A	E	
codice	sub. codice (*)		

-

P	A
---	---

2	0	0	7	7	0	6
Anno	Numero					

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

7 4 1 T
9 4 8 T
4 5 6 T

309,00
12,00
1,81
,
,
,
,
322,81

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

TRECENTOVENTIDUE/81

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPIERE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno mese anno 12 12 2007	07084	62196

Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA

12.12.2007